



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
AOO Politiche

Protocollo 0008071 del 01/12/2010
UOR: Uffr1
UOR-CC:
T. 0261/0239



0008071011210

Roma, data protocollo

- AI **SIGNORI PREFETTI**
 LORO SEDI
- AL **SIG. COMMISSARIO DEL**
 GOVERNO PER LA PROVINCIA
 AUTONOMA DI
 BOLZANO
- AL **SIG. COMMISSARIO DEL**
 GOVERNO PER LA PROVINCIA
 AUTONOMA DI
 TRENTO
- AL **SIGNOR PRESIDENTE DELLA**
 GIUNTA DELLA REGIONE
 VALLE D'AOSTA
- e, p.c. AL **GABINETTO DEL MINISTRO**
 SEDE
- AL **DIPARTIMENTO DELLA**
 PUBBLICA SICUREZZA
 Direzione Centrale per l'Immigrazione
 e la Polizia delle Frontiere
 ROMA
- AL **MINISTERO DEGLI AFFARI**
 ESTERI



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Direzione Generale per gli Italiani
all'estero e le Politiche migratorie
Piazzale della Farnesina
ROMA

AL MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dell'Immigrazione
Via Fornovo, 9
ROMA

AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA
Dipartimento per l'istruzione
Viale Trastevere
ROMA

OGGETTO: Decreto Ministeriale 4 giugno 2010 recante modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana da parte dei richiedenti il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Si fa seguito alla circolare n.7589, in data 16 novembre 2010, relativa all'oggetto.

Al riguardo, atteso che ai sensi dell'art. 6 del D.M. 4 giugno 2010 il Prefetto deve individuare, attraverso accordi con gli enti locali e le istituzioni scolastiche, le sedi di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, si trasmette la bozza di protocollo di intesa da stipulare con l'Ufficio Scolastico Regionale territorialmente competente.

A tal fine, come noto, questo Dicastero ha raggiunto apposite intese con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Accordo



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Quadro) in base alle quali dovranno essere presi contatti, in via preliminare, con il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, il quale potrà, eventualmente, delegare alla firma, laddove possibile, il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

La bozza di protocollo individua gli impegni che la Prefettura e l'Ufficio Scolastico Regionale assumono reciprocamente e disciplina le modalità di svolgimento della procedura regolamentando, altresì, i rapporti economici.

Parte integrante del Protocollo sarà l'allegato 1 contenente l'elenco delle istituzioni scolastiche, sedi dei Centri Territoriali Permanenti, completo di indirizzo e di codice di avviamento postale delle stesse, individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale, secondo i criteri indicati dall'art. 4 dell'Accordo Quadro tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e questo Ministero, allegato alla circolare n. 7589 del 16 novembre 2010.

A tal riguardo, si precisa che i patronati e le associazioni, che hanno stipulato protocolli di intesa con il Ministero dell'Interno per l'invio delle istanze per conto degli stranieri, potranno inoltrare le richieste di prenotazione del test, utilizzando le medesime credenziali già in possesso per l'accesso al sistema informatico.

Si pregano, inoltre, le Prefetture che non abbiano ancora provveduto alla trasmissione dei dati relativi agli operatori che utilizzeranno il sistema informatico, come richiesto dalla circolare citata, di voler provvedere tempestivamente per consentire, entro il 7 dicembre p.v., l'invio delle relative credenziali.

Atteso che il Decreto Ministeriale entrerà in vigore il 9 dicembre p.v. si pregano le SS.LL. di voler procedere alla stipula del protocollo nel più breve tempo possibile, essendo l'individuazione delle sedi delle istituzioni scolastiche presupposto indispensabile per la funzionalità del sistema informatico.

Con l'occasione, si precisa che, in relazione alle fattispecie che consentono allo straniero di non sostenere il test di conoscenza della lingua italiana, elencate nella circolare predetta, rientra anche la frequenza di corsi di lingua italiana presso i CPT conclusi con il conseguimento di un titolo che



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

attesta il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2, (art. 4 comma 1, lett.b D.M. 4.6.2010).

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per ogni richiesta di chiarimento.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Malandrino)